

Il ritorno del Demonio. Via nuova alla parete N del Monte Ciaudierona (Gruppo dell'Antelao).

Andrea Spavento (Gruppo Gransi ) e Beniamino Masiero (Demonio) il 15/07/2006.

Sviluppo 900 mt. difficoltà di 5° e 6° la prima parte, 2° 3° pp di 4° la seconda. Lasciati 4 chiodi e uno spit alla sosta del primo tiro oltre due calate attrezzate tempo prima, in più lasciate alcune fettucce di passaggio ed in alcune soste, h.5.

Via su roccia buona e ottima per placca sempre inclinata con qualche salto intermedio. La direttrice è data dalla serie evidente di diedri situati al margine destro della parete e ben visibili dalla Capanna Alpina. Se si escludono i primi 4 tiri iniziali di cui il primo impegnativo, la via offre

difficoltà modeste però con un notevole sviluppo. L'ambiente è solitario e grandioso.

Avvicinamento: Dalla Capanna Alpina al Pian della Gravina, si sale il movimentato ghiaione come per le altre vie, e si piega a dx dove una spaccatura di una cascata divide la cima Ciaudierona da cima Foralosso, e per balze si è all'attacco (ch. con cordino) leggermente a sx della perpendicolare della cascata , h. 1.

Relazione :con leggero obliquo a dx si supera uno strapiombo nero e friabile, si continua per una fessurina appena accennata con depressione poi dopo alcuni mt. a sx si sale verticalmente per una fessurina di roccia friabile sotto strapiombi fino alla sosta (spit).

Da qui si continua in obliquo a sx in direzione di una fessura in prossimità dello sbocco della cascata fino a sostare su sosta attrezzata in un canale.

Si continua per il canale per circa 50 mt. sostando alla base di una parete scura dall'aspetto umido, sotto il camino nero e bagnato.

Si sale la parete compatta per poi seguire una fessura marcata verso dx dove si sosterà su una fettuccia.

Ora si continua verticalmente su terreno più facile fino a sostare presso strapiombi neri sotto la placca triangolare, (ch. e cordoni).

Da qui continuare facilmente (tratto in comune con la via Dall'Omo) fino a sostare alla base di una parete grigia e verticale, (fettuccia visibile 50 mt.).

Salire per la suddetta parete a dx per due lunghezze fino a sostare all'inizio dei diedri con sopra placche lisce e bianche (fettuccia).

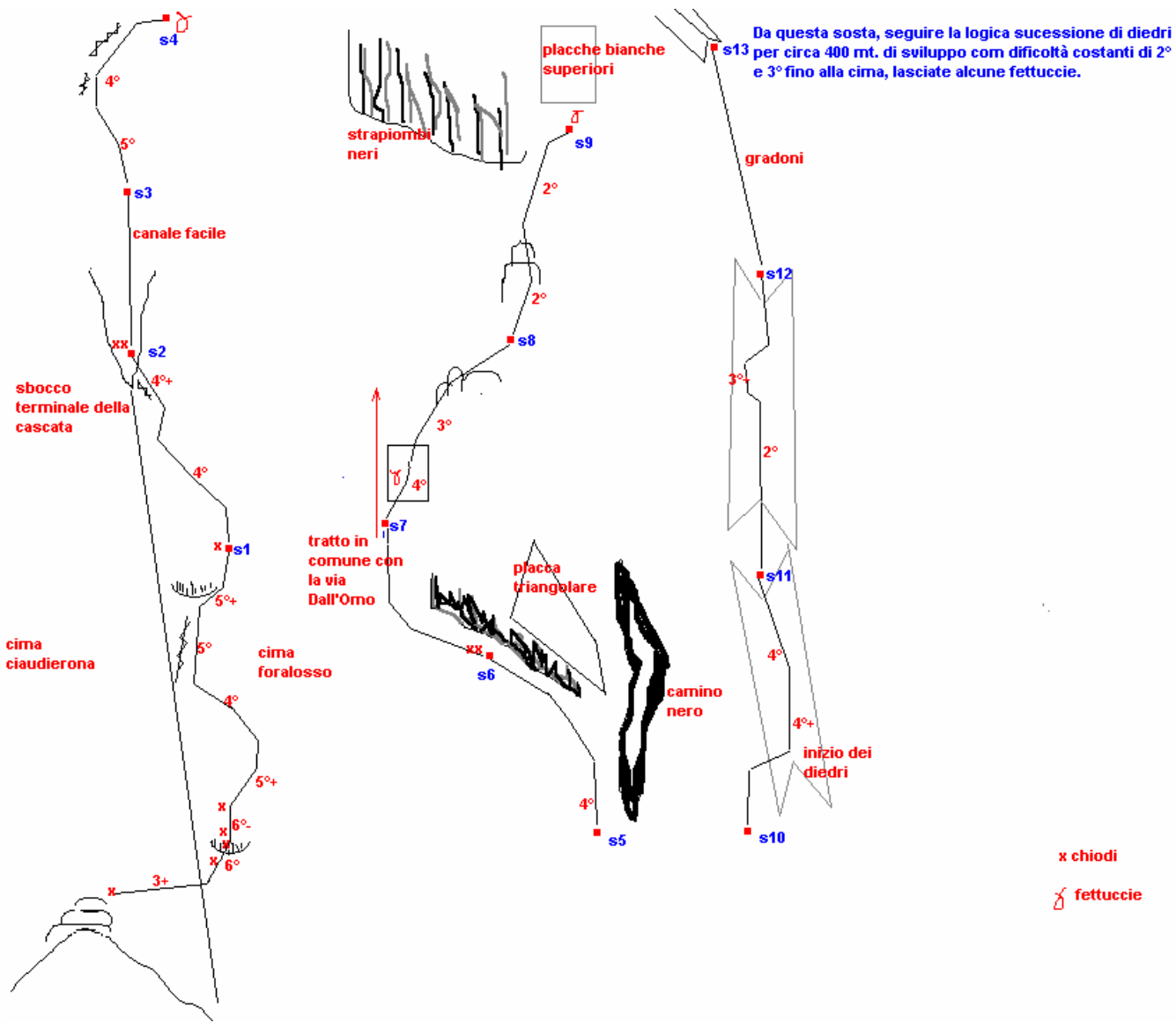
Salire i primi diedri con a metà un passo difficile, fino ad una zona ghiaiosa; da qui si vedono i diedri successivi ( due lunghezze di corda ).

Si seguono i diedri per uno sviluppo di 400 mt. fino alla cima (alcune fettucce lasciate).

Discesa: Cala cima ci si abbassa a dx fino a trovare una fettuccia che segna l'inizio di due doppie, poi per saltoni e verdi si prende il sentiero che porta ai ghiacciai ed al Rifugio Galassi, da esso si ritorna alla Capanna Alpina h:5:

NB: a detta del gestore Giannino della Capanna Alpina, continuare per cresta verso Ovest, abbassarsi su verdi fino ad incontrare il canalone franoso che delimita ad Ovest la cima Ciaudierona e scendere per esso fino alle ghiaie basali ed in breve alla Capanna Alpina h. 3.





Da questa sosta, seguire la logica successione di diedri per circa 400 mt. di sviluppo con difficoltà costanti di 2° e 3° fino alla cima, lasciate alcune fettucce.

x chiodi  
f fettucce